



# COMUNE DI RAGALNA

*(Città Metropolitana di Catania)*

# Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile

- *Approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 06.08.2019*
- *Modificato con deliberazione consiliare n. 21 del 30/05/2022*

**COMUNE DI RAGALNA**  
**(Città Metropolitana di Catania)**

---

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE**  
**DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

**Art. 1 - Finalità**

1. Il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Ragalna, d'ora in poi denominato "Gruppo", è Ente del Terzo Settore, costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dell'art. 4, co. 2, art. 5 co. 1 lett. Y, art. 32, del D. Lgs n. 117/2017 e dell'art. 35 del decreto legislativo n. 1 del 2018.

2. Il presente Regolamento è redatto nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento Comunale di protezione civile approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 53 del 21 settembre 2010.

3. L'organizzazione del Gruppo non ha scopo di lucro, è apolitica, è espressione del principio di libera partecipazione e persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale a tutela e salvaguardia della popolazione dalle emergenze.

4. È costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Ragalna, d'ora in poi denominato "Gruppo".

5. Il Gruppo opera esclusivamente per fini di solidarietà e ad esso possono aderire i cittadini comunitari di ambo i sessi, residenti nel Comune di Ragalna o nei Comuni limitrofi, allo scopo di prestare la propria opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della S.C.P.C., in attività di formazione, prevenzione, monitoraggio e soccorso in caso degli eventi di cui all'art.7 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, di seguito riportati:

*a) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;*

*b) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni, e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;*

*c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che, in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'art.24".*

4. La formalizzazione della costituzione del Gruppo è fatta con provvedimento del Sindaco ai sensi e per gli effetti del Regolamento Comunale di Protezione Civile.

5. L'elenco dei volontari, da riportare in un apposito registro con tutte le notizie utili all'attività del Gruppo sarà aggiornato semestralmente.

6. Il Sindaco chiede l'iscrizione del gruppo comunale di volontari agli elenchi e albi nazionali e regionali, richiede i contributi previsti per l'attività di volontariato da leggi Nazionali e Regionali.

## **Art. 2 - Modalità di adesione**

1. Possono aderire al Gruppo i cittadini che hanno superato il diciottesimo anno di età.

2. L'ammissione è subordinata alla presentazione di apposita domanda contenente:

- *le generalità complete;*
- *eventuali attestati di specializzazione di cui al successivo art.5 nonché il tipo di patente di guida posseduta;*
- *certificazione medica di idoneità psicofisica;*
- *dichiarazione sostitutiva sui carichi pendenti, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Comunale di Protezione Civile.*

3. La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che hanno partecipato ad un corso base di protezione civile organizzato nel rispetto delle direttive del D.R.P.C., nonché, con sufficiente continuità ed impegno, alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi e che sono ritenuti idonei ad insindacabile giudizio del Coordinatore nominato dal Sindaco ai sensi del successivo art.3.

4. Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

5. Dopo l'iscrizione del Gruppo al registro regionale del volontariato di protezione civile previsto dal D.P.Reg. 12/2001 e ss.mm.ii. i Volontari saranno muniti di tesserino di riconoscimento di colore bianco e dimensioni 9 cm × 5,5 cm, firmato dal Sindaco e con timbro a secco, che dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- *loghi del Comune e del Volontariato del D.R.P.C.;*
- *numero iscrizione al reg. del volontariato;*
- *generalità;*
- *gruppo sanguigno;*
- *specializzazione.*

6. Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.
7. Il tesserino ed altro materiale individuale sarà consegnato a cura del responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile e dovrà essere restituito al momento di dimissione o espulsione dal Gruppo.
8. L'Ufficio Comunale di Protezione Civile terrà apposito registro, articolato per volontario, per il carico e lo scarico del materiale consegnato.
9. La costituzione del Gruppo viene effettuata con delibera di Giunta Municipale.

### **Art. 3 - Responsabili**

1. Il Sindaco nella sua qualità di capo dell'Amministrazione è il rappresentante legale del Gruppo.
2. Il Coordinatore è designato dall'Assemblea dei Volontari e viene nominato con provvedimento del Sindaco, rimane in carica due anni e può essere rieletto, ed ha tra l'altro il compito di organizzare il corso di formazione per i volontari secondo le direttive regionali, nonché di incentivare, presso la cittadinanza, l'adesione al Gruppo. Il Sindaco può revocare il Coordinatore per gravi inadempienze o inerzie su proposta del 50% + 1 dei componenti il Gruppo. Qualora la proposta venga effettuata una seconda volta, il Sindaco deve comunque procedere alla sostituzione.
3. Il Coordinatore ha la responsabilità del Gruppo durante tutte le sue attività. La carica di Coordinatore come le altre cariche previste in seno al Gruppo sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.
4. La carica di Coordinatore del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al Gruppo medesimo.
5. Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento.
6. Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile svolge un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Coordinatore del Gruppo.
7. Il Sindaco o l'Assessore delegato attiva il Gruppo per eventi di protezione civile autorizzandolo all'utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione.
8. Il Gruppo sarà formato secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitative stabilito annualmente dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal Coordinatore del Gruppo, di concerto con il responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
9. Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura, il Coordinatore procede alla nomina di uno o più Vice coordinatori e alla costituzione di un ufficio di segreteria.

### **Art.4 - Addestramento**

1. I volontari sono addestrati a cura del Comune.
2. Le spese, che saranno impegnate, disposte e autorizzate come previsto dalle norme in materia, per l'organizzazione o per la frequenza dei corsi tenuti da altri enti faranno carico al Comune se non altrimenti coperte.

3. La partecipazione ai corsi organizzati da Enti esterni sarà autorizzata dal Sindaco con apposita delibera di Giunta Municipale su proposta del responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile

4. Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

### **Art. 5 – Specializzazioni**

1. All'interno del Gruppo sono individuati i seguenti settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi ai quali il territorio è soggetto:

- *Settore tecnico logistico, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi, attendamenti e accoglienza;*
- *Settore radiocomunicazioni, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti alle stazioni base e agli operatori radio;*
- *Settore primo e pronto soccorso, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi di primo soccorso e assistenza socio-sanitaria;*
- *Settore della vigilanza e prevenzione degli incendi in specie di interfaccia;*
- *Settore mezzi ed attrezzature, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione.*

2. Per ogni settore il Coordinatore provvede alla nomina di un responsabile.

3. Per le attività esercitative e di emergenza, il gruppo è suddiviso in squadre operative.

4. Nell'ambito di ogni squadra specializzata, il Coordinatore del gruppo nomina un caposquadra che svolge un ruolo di coordinamento interno alla squadra e di collegamento con il capogruppo e con gli altri capisquadra.

### **Art. 6 - Attività**

1. Il Gruppo partecipa alle attività previste dall'art. 2 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, alle attività previste dal Capo V dello stesso decreto, nonché a tutte le attività esercitative, di formazione e informazione che si rendessero utili a migliorare le conoscenze e le capacità d'intervento.

2. I compiti del Gruppo, in emergenza, vengono individuati nel piano di Protezione Civile, in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura delle attività da esplicare e ai mezzi a disposizione.

3. Al di fuori del periodo di emergenza, il Gruppo potrà, su disposizione del Sindaco, collaborare in interventi o in attività di natura sociale o di ordine pubblico, e di prevenzione.

4. Il Gruppo garantisce un'operatività in h. 24, con almeno una squadra formata da 5 volontari immediatamente attivabili.

5. Il Gruppo può avvalersi di associazioni, tecnici, esperti, che, mediante appositi progetti, operino per la salvaguardia del territorio e la prevenzione da inquinamenti, incendi, devastazioni, allagamenti, eventi sismici, eruzioni vulcaniche, ecc.

## **Art. 7 - Obblighi**

1. Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art.1, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.
2. Sono tenuti a comunicare eventuali variazioni di recapito, da annotare negli appositi registri.
3. Essi non possono svolgere nella qualità di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.
4. La partecipazione alle attività formative, addestrative ed esercitative riveste fondamentale importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del Gruppo nel suo complesso. Il Coordinatore del Gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopramenzionate, assegnando ai volontari compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse.
5. Nel caso di ingiustificata assenza dalle attività del Gruppo da parte di un volontario per il periodo di tre mesi, il Coordinatore ne darà notizia al Sindaco che procederà alla sospensione del volontario stesso.
6. Analogamente si procederà alla sospensione temporanea o definitiva qualora il volontario, nel corso delle attività esercitative o di emergenza, non terrà una condotta disciplinata arrecando nocimento al Gruppo e/o ai singoli volontari e/o all'attrezzatura in dotazione, ovvero quando sarà fatto uso dell'attrezzatura individuale e/o del tesserino di riconoscimento per attività non autorizzate e comunque improprie e non afferenti alle attività di protezione civile.
7. L'espulso è tenuto a restituire tutta l'attrezzatura ricevuta, ed eventualmente a rimborsare il Comune per la parte non restituita o deteriorata per negligenza e per eventuali ulteriori costi individuali sostenuti dal Comune negli ultimi tre mesi.
8. Al volontario sospeso sarà ritirato il tesserino di riconoscimento.
9. L'accettazione e il rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.
10. Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco su proposta del Coordinatore. Quest'ultimo è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e, nel caso di infrazione grave, a rimettere l'eventuale proposta di espulsione al Sindaco che provvederà ad attuarla.

## **Art. 8 - Diritti e doveri**

1. Il Gruppo iscritto al registro regionale del volontariato di protezione civile, nonché censito nell'elenco del Dipartimento nazionale della protezione civile, previsti rispettivamente dal D.P. Reg. 12/2001 e dal D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, può, nel rispetto delle vigenti normative, richiedere contributi per il potenziamento della propria funzionalità.
2. Oltre che alle attività promosse dal Comune, il Gruppo Comunale, previa autorizzazione del Sindaco, può partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese quelle esercitative e formative, che si svolgono sul territorio regionale, nazionale e internazionale promosse dal D.R.P.C. o da altre Istituzioni ed Organizzazioni di volontariato.

3. Ai volontari impiegati nelle attività di cui al precedente comma vengono garantiti, anche tramite il Dipartimento regionale della protezione civile, i rimborsi e i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, e cioè:

a) **MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO PUBBLICO O PRIVATO.** Al volontario impiegato in attività addestrativa o in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro;

b) **MANTENIMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE.** Al volontario viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore stesso, che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;

4. I volontari appartenenti al Gruppo Comunale sono tenuti al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile. I volontari verranno attivati mediante disposizioni ed ordini impartiti dal Sindaco (o suo delegato) o dal responsabile della Protezione Civile Comunale per il tramite del Coordinatore del Gruppo, in particolare nei casi di emergenza o di calamità naturale. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile del Gruppo Comunale, alcuna attività autorizzata dall'Amministrazione Comunale né, tantomeno, sostituirsi – in nessuna occasione – agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile né svolgere compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento.

#### **Art. 9 – Oneri del Comune**

Il Comune di Ragalna si impegna, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente:

1. a fornire ai componenti del Gruppo il vestiario ed i D.P.I. necessari per l'espletamento delle attività previste dal Gruppo medesimo;

2. ad operare idonea copertura assicurativa sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 266 dell'11 agosto 1991 e dal Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato emanato in data 14 febbraio 1992 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 44 del 22 febbraio 1992;

3. a concedere l'utilizzo, previa autorizzazione dell'Amministrazione, dei mezzi comunali assegnati formalmente al Gruppo medesimo;

4. Al gruppo o ai singoli componenti spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi propri di trasporto, durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, dalla Regione o dal Comune, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente e comunque entro il limite massimo di 10,00 € giornalieri e 150,00 € mensili. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore per i dipendenti civili dello Stato. La liquidazione avverrà tramite apposito atto predisposto dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

#### **Art. 10 – Rimborsi e Fondi**

1. Le attività di cui all'art.6 comma 1, se non autorizzate dal Dipartimento Nazionale ove il Gruppo ottenga l'iscrizione all'elenco previsto dal D. Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, ovvero dal Dipartimento

Regionale delle Protezione Civile, o comunque se promosse da Enti o Associazioni che non prevedano l'assunzione degli oneri relativi, potranno essere autorizzate dal Sindaco previa assunzione del relativo onere di spesa anche in ordine ai rimborsi al datore di lavoro previsti dagli artt. 39 e 40 del D. Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018.

2. Il Gruppo opera utilizzando i fondi ad esso destinati dal Comune prelevando le somme nell'apposito capitolo di spesa predisposto all'interno del bilancio comunale.

3. L'Amministrazione Comunale può stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che impegnino il Gruppo in attività di protezione civile, e provvede, in tal caso, alle relative anticipazioni di spesa e rimborsi.

4. Il Comune potrà chiedere appositi finanziamenti per l'attività di addestramento, di aggiornamento, per le necessarie dotazioni.

### **Art. 11 – Amministrazione**

1. La gestione amministrativa dell'attività del Gruppo è affidata all'Ufficio Comunale di Protezione Civile che opererà su indicazione del Sindaco.

2. Allo stesso Ufficio compete la gestione contabile utilizzando la dotazione finanziaria prevista in bilancio e assegnata al responsabile del servizio.

3. Al responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, individuato ai sensi delle vigenti disposizioni, competono tutti gli atti di gestione, nei limiti delle indicazioni del Sindaco e dell'assegnazione del budget.

### **Art. 12 - Scioglimento**

1. Il Gruppo può essere sciolto con delibera della Giunta Municipale, su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale, ove per oltre un anno non abbia espletato attività afferente alla protezione civile o ove il numero di iscritti non consenta la formazione di squadre operative che possano garantire l'operatività del Gruppo per almeno 72 ore.

2. In caso di scioglimento del Gruppo, le attrezzature e i mezzi acquisiti con il contributo del D.R.P.C. rimangono comunque nella disponibilità del Comune che li potrà utilizzare solo ed esclusivamente per finalità di protezione civile.

### **Art. 13 - Rinvio**

1. Per quanto non previsto, si applicano le norme del Regolamento per la Protezione Civile e le disposizioni vigenti in materia di Protezione Civile e di Volontariato.

2. Per la gestione amministrativa e contabile si applicano, altresì, le norme contabili e contrattuali vigenti nel Comune.

### **Art. 14 – Logo**

1. Il logo del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Ragalna è costituito da un cerchio con bordo di colore verde e sfondo di colore giallo, all'interno del quale sono inseriti i loghi del Comune di Ragalna e della Protezione Civile della Regione Siciliana. Parallelamente, sul bordo esterno, si trovano le scritte "COMUNE DI RAGALNA" in alto e "PROTEZIONE CIVILE" in

basso. Subito al di sotto dei due loghi, al centro del cerchio in orizzontale, si trova la scritta “VOLONTARIATO”. (vedi Allegato 1).

2. Il logo potrà essere applicato sul vestiario che verrà consegnato in dotazione ai volontari e sarà esibito in tutte le manifestazioni ufficiali di protezione civile ed in quelle autorizzate dal Sindaco.

### **Art. 15 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento, ai sensi delle vigenti disposizioni, entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni successivi.

2. Sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti comunali, a disposizione dei cittadini.

### **ALLEGATO 1**



**COMUNE DI RAGALNA**  
**(Città Metropolitana di Catania)**

---

**Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile**

**Sommario**

Articolo 1 FINALITÀ .....	pag. 02
Articolo 2 MODALITÀ DI ADESIONE .....	pag. 03
Articolo 3 RESPONSABILI.....	pag. 04
Articolo 4 ADDESTRAMENTO .....	pag. 04
Articolo 5 SPECIALIZZAZIONI .....	pag. 05
Articolo 6 ATTIVITÀ .....	pag. 05
Articolo 7 OBBLIGHI .....	pag. 06
Articolo 8 DIRITTI E DOVERI .....	pag. 06
Articolo 9 ONERI DEL COMUNE .....	pag. 07
Articolo 10 RIMBORSI E FONDI .....	pag. 07
Articolo 11 AMMINISTRAZIONE .....	pag. 08
Articolo 12 SCIoglimento .....	pag. 08
Articolo 13 RINVIO .....	pag. 08
Articolo 14 LOGO .....	pag. 08
Articolo 15 ENTRATA IN VIGORE .....	pag. 09
ALLEGATO 1 .....	pag. 09